



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 14/07/2011**

SOCIETA' DANECO IMPIANTI

Decreto di esproprio n. 2. Comune di Giovinazzo.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
DELLA DANECO IMPIANTI S.R.L.

Omissis

DECRETA

1. Le premesse e gli allegati del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
2. È disposto, a favore della Daneco Impianti s.r.l., con vincolo di reversibilità nei confronti del Comune di Giovinazzo, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile sito nel comune di Giovinazzo, identificato in catasto al Foglio n. 26, particella n. 332 di superficie pari a 3.900 mq. e particella n.334, di superficie pari a 13.025 mq., come da allegato attestato di approvazione del tipo di frazionamento e atto di aggiornamento cartografico protocollo 2011/2229955 e relativo estratto di mappa.
3. Di notificare al proprietario, ai sensi dell'art. 23.1 lett. g) del DPR 327/01, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto.
4. Di dare atto che, come consentito dall'art. 23 comma 3 del DPR 327/01, la notifica del decreto di esproprio avverrà contestualmente alla sua esecuzione, mediante immissione in possesso e redazione del relativo verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/01, che verrà trasmesso in copia all'ufficio per i registri immobiliari, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del DPR 327/01.
5. Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso l'ufficio dei registri immobiliari.
6. Le operazioni di voltura nel catasto e nei libri censuari dovranno essere svolte anch'esse senza indugio.
7. Un estratto del presente atto verrà trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel BURP.
8. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

9. Il presente provvedimento verrà comunicato all'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 14 comma 1 del DPR 327/01.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione.

Milano, 04/07/2011

L'Amministratore Unico  
Ing. Bernardino Filipponi